

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE I DARFO

VIA GHISLANDI, 24 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Cod. Meccanografico BSIC858001- Cod. Fiscale 90015430177- Tel. 0364 531315- 0364 531153

Pec: bsic858001@pec.istruzione.it E-mail: bsic858001@istruzione.it Sito web: www.icdarfo1.edu.it

Prot. e data informatici

Agli atti/Sito web

OGGETTO: DECRETO AFFIDAMENTO INCARICHI DI N. 30 ESPERTI INTERNI FINALIZZATI PER CONTRASTARE LA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

Missione 4 - Istruzione e Ricerca- Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – D.M. 19 del 02 febbraio 2024 - Codice progetto M4C1II.4-2024-1322-1422 Titolo IN_CONTRO

CUP I84D21000880006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

Firmato digitalmente da DUCOLI APPOLONIA CRISTIANA



VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che “Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

BSIC858001 - A9FC1CE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007576 - 19/12/2024 - IV.5 - U

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio 'non arrecare un danno significativo' a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;



VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTO in particolare, l’art. 1, comma 7, lettera a), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107; VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTO il DM 19 del 2 febbraio 2024 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

VISTO in particolare l’allegato 1 del DM 19/2024 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, che assegna all’istituto comprensivo Darfo 1 - la somma di complessivi 80.048,64 €;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione e del merito prot.n. 58542 del 17 aprile 2024, con la quale sono state diramate le Istruzioni operative relative a Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è: D.M. 19/2024 - PNRR – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto scolastico per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2024 approvato dall’Istituto scolastico in data 25/01/2024;

VISTI il progetto e l’Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR;

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTO il provvedimento di assunzione a bilancio dell'importo del progetto prot. n. 6083 del 31 ottobre 2024;

VISTO il proprio decreto prot. n. 6384 del 11/11/2024, di avvio di una selezione volta al conferimento di n. 30 esperti interni, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto la realizzazione di percorsi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Linea di Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR (Percorsi di Mentoring e Orientamento) per una durata pari a 10 mesi, nello specifico verranno realizzati dei corsi di recupero di 20 ore per ogni studente per un totale di 600 ore così suddivise:

- Corsi di recupero di italiano per un totale di 220 ore
- Corsi di recupero di matematica per un totale di 180 ore
- Corsi di recupero di tecnologia per un totale di 60 ore
- Corsi di recupero di inglese per un totale di 40 ore
- Corsi di recupero discipline artistiche per un totale di 40 ore
- Corsi di recupero discipline sportive e motorie per un totale di 40 ore
- Corso di recupero di discipline musicale per un totale di 20 ore

VISTO l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento per i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti approvati dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 9 del 10/05/2023;

VISTO l'Avviso di selezione prot. n. 0006815, pubblicato dall'Istituzione Scolastica in data 22/11/2024;

CONSIDERATO che alla data del 09/12/2024, scadenza prevista dall'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, sono pervenute n. 30 candidature per lo svolgimento degli incarichi indicati nell'avviso;

VISTO il decreto di nomina della commissione giudicatrice prot. n. 0007302 del 10/12/2024.

VISTO il verbale della commissione giudicatrice e le graduatorie formulate prot. n. 0007303 del 10/12/2024.

VISTO il decreto prot. n. 0007305 del 10/12/2024 di pubblicazione delle graduatorie provvisorie;

VISTA la graduatoria definitiva sottoscritta dalla Commissione incaricata prot. n. 7575, del 19/12/2024;

CONSIDERATO che, in particolare, i seguenti insegnanti:

- Staffoni Elena candidata come esperto per n. 3 corsi di recupero di matematica per un totale di 60 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 3 moduli);
- Garatti Silvana candidata come esperto per n. 3 corsi di recupero di matematica per un totale di 60 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 3 moduli);
- Baffelli Laura candidata come esperto per n. 3 corsi di recupero di matematica per un totale di 60 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 3 moduli);
- Mondinelli Paola candidata come esperto per n. 3 corsi di recupero di italiano per un totale di 60 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 3 moduli);
- Botticchio Silvia candidata come esperto per n. 3 corsi di recupero di italiano per un totale di 60 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 3 moduli);
- Conti Daniela candidata come esperto per n. 2 corsi di recupero di italiano per un totale di 40 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 2 moduli);



- Bellicini Luisa candidata come esperto per n. 1 corso di recupero di italiano per un totale di 20 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 1 modulo);
- Attimonelli Angela candidata come esperto per n. 1 corso di recupero di italiano per un totale di 20 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 1 modulo);
- Pennacchio Caterina candidata come esperto per n. 1 corso di recupero di italiano per un totale di 20 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 1 modulo);
- Barbetti Giuseppe candidato come esperto per n. 2 corsi di recupero di tecnologia per un totale di 40 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 2 moduli);
- Femiano Valentina candidata come esperto per n. 1 corso di recupero di tecnologia per un totale di 20 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 1 modulo);
- Padula Giovanna candidata come esperto per n. 1 corso di recupero discipline artistiche per un totale di 20 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 1 modulo);
- Mazzeo Caterina candidata come esperto per n. 1 corso di recupero discipline artistiche per un totale di 20 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 1 modulo);
- Silini Cristiano candidato come esperto per n. 2 corsi di recupero discipline sportive e motorie per un totale di 40 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 2 moduli);
- Veraldi Maria Maddalena candidata come esperto per n. 1 corso di recupero discipline musicali per un totale di 20 ore, (20 ore per ogni modulo per un totale di 1 modulo);

, risultano essere in posizione idonea ai fini della selezione in graduatoria;

VISTE le dichiarazioni rese dagli insegnanti sopra citati, candidati come esperti ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, o di conflitto di interessi;

CONSIDERATO che gli insegnanti che si sono candidati risultano essere dipendenti di questo Istituto, e dunque si procederà alla stipula con i suddetti soggetti di una Lettera di Incarico;

CONSIDERATO che gli insegnanti che si sono candidati come esperti vengono nominati ed incaricati allo svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di Lettera di Incarico allegato al presente Decreto e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,



DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di approvare la graduatoria definitiva, acquisita con prot. n. 7575, del 19/12/2024, della Commissione incaricata con Decreto n. 7302, del 10/12/2024;
- di approvare lo schema della Lettera di Incarico e lo schema del Contratto di Lavoro Autonomo da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- di conferire gli incarichi individuali di esperti, avente ad oggetto la realizzazione di percorsi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Linea di Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR (Percorsi di Mentoring e Orientamento) per una durata pari a 10 mesi, nello specifico verranno realizzati dei corsi di recupero di 20 ore per ogni studente per un totale di 600 ore;
- ai candidati esperti, per un importo orario lordo pari a € 42,00 (euro quarantadue/00), per un massimo di ore pari a 20 ore per ogni modulo, per un totale omnicomprensivo pari a € 840,00 (euro ottocentoquaranta/00), inteso quale importo complessivo lordo stato inteso come importo comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell’Istituzione scolastica, da rapportare alle ore effettivamente prestate;
- di procedere a sottoscrivere la Lettera di incarico per gli esperti;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale, sotto-sezione (Futura – La scuola per l’Italia di domani) ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

F.to Digitalmente da
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Cristiana Ducoli Appolonia